

PROPOSTA SPETTACOLI TEATRALI
ESCLUSIVA M&N'S

ESTATE 2023

IL TEATRO È VIVO
VIVA IL TEATRO



M&N'S

Teatro
BIANCARDI



PRODUZIONI | LABORATORI | WORKSHOP
M&N'S

VARIETÀ

SO' PACCHERE E SORRISE...FAVORITE!



LO SPETTACOLO

Un attore, nella serata finale della produzione del fortunato spettacolo "VARIETÀ", guardandosi allo specchio e muovendosi tra i bauli, rivive i momenti gloriosi dell'avanspettacolo, le gioie, le risate e le delusioni... tra ricordi e speranze future. La scena è composta da uno specchio e da un baule. Lo specchio, senza vetro e rivolto alla platea, consente all'attore di guardare se stesso nel pubblico. Rappresentando il mezzo attraverso cui ciascuno si interroga su se stesso dinanzi la propria immagine riflessa, è piena allegoria del senso ultimo del teatro. Il baule è la sintesi della filosofia delle compagnie storiche teatrali, pronte a viaggiare, a spostarsi, a contenere i costumi e gli attrezzi di scena, mai meri oggetti freddi e inanimati, ma simbolo e anima stessa del teatro. Oscar Di Maio, mattatore della comicità, erede della dinastia teatrale partenopea, indossando gli abiti più noti dell'avanspettacolo, lascia cadere la sua maschera, svelandosi per ciò che realmente è. Lo farà coadiuvato dalla storica partner Alessandra Borrelli e dall'attore Rosario Sannino. Una carrellata di macchiette che partono da 'a cura 'e mammà e arrivano a dove stà Zazzà. Uno spaccato sulla canzone di "giacca" del repertorio che va da 'O schiaffo a Canzona 'mbriaca. Una serie di quadri comici e drammatici che sottolineano, come in una sinusoide emozionale, gli alti e bassi della vita

OSCAR DI MAIO

Discendente della famiglia di attori napoletani dei Di Maio presente dal 1875, esordisce in teatro all'età di otto anni, al Teatro Duemila di Napoli, con la commedia "Torna al paesello" utilizzando come pseudonimo il cognome della madre Maria, attrice. Figlio di Mariano Paolozzi, preside scolastico, e Maria Di Maio, attrice teatrale, debuttò all'età di tredici anni al Teatro Sannazaro, gestito da Nino Veglia e Luisa Conte, dove già lavoravano la madre, la zia Olimpia e lo zio Gaetano. Dopo esperienze teatrali al Sannazaro, lavorando con artisti come Enzo Cannavale, Carlo Taranto e Nino Taranto, Pietro De Vico, Gennarino Palumbo, Ugo D'Alessio, debutta nella sceneggiata con Mario Trevi, Pino Mauro, Nino D'Angelo e Franco Moreno. In questo periodo avrà modo di lavorare con attori come Enzo Vitale, Rosalia Maggio, Beniamino Maggio, Trottolino. Uno dei personaggi principali di Oscar Di Maio è quello del "cafone", nato nel 1997, con cui presenta i tratti più tipici dello stereotipo del provinciale napoletano-casertano. È protagonista nell'ottava puntata della prima stagione di Gomorra - La serie, interpreta Luigi Fabbretti, sindaco di Giugliano in Campania. Il 16 marzo 2022, in occasione dei 130 anni del quotidiano Il Mattino, partecipa, con altri artisti, al video di auguri pubblicato online dal giornale. L'incontro con Roberto De Simone Nel 2021 Roberto De Simone lo vuole nelle vesti di Razzullo nella Trianon Opera - tra pupi, sceneggiata e belcanto, messa in scena di Roberto De Simone e Davide Iodice, trasmessa su Rai 5 lo stesso anno. Sarà lo stesso De Simone a definire oscar non un attore ma una maschera vivente, "il pulcinella del 2000". Oscar, campione di incassi a teatro e di ascolti in televisione, torna in teatro portando in scena i successi della sua famiglia.

NUMERI DEL PROGETTO

06

ARTISTI

OSCAR DI MAIO, ALESSANDRA
BORRELLI, ROSARIO SANNINO
3 ELEMENTI ORCHESTRA FISCALE

02

TECNICI

LIGHT DESIGNER E FONICO

80'

DURATA

SPETTACOLO COMPLETO ,
DURATA MEDIA CON
POSSIBILITÀ DI INTERVALLO

02

AUTORE E REGIA

 OSCAR DI MAIO
 GIANNI PARISI



CABARET

LO SCONCERTATO



LO SPETTACOLO

Il cabaret si fonde alla musica ed al teatro in un susseguirsi di battute, personaggi e canzoni.

Rosario Verde darà vita ad uno spettacolo spumeggiante ed accattivante spettacolo che terrà lo spettatore incollato alla poltrona fino all'ultima battuta. Quale migliore strumento per analizzare la nostra società se non la satira? Già dai tempi antichissimi, durante le Dionisie, all'autore comico era permesso tutto. Così Verde, attraverso questo spettacolo nuovo, dopo anni di assenza dal mondo del cabaret, torna più forte che mai e non fa sconti a nessuno: dalla politica al costume, dalla società al calcio. Un viaggio sui binari della critica pungente dove la risata sarà la vera locomotiva. Uno sgabello ed un microfono saranno i suoi unici strumenti, essenziale, crudo, asciutto. Non si affiderà a scenografie o costumi scintillanti ma si affiderà alla parola ed all'intelligenza viva. Sul palco con lui un giovane attore, Costantino Del Prete, ed un chitarrista, Antonio Esposito, impegnato a suonare dal vivo i brani dello spettacolo.

ROSARIO VERDE

Occhi vispi, sguardo sincero e un viso da comico. Rosario Verde, attore e comico napoletano, è nato per fare questo mestiere. Non è sempre facile capire qual è la propria missione nella vita; per Rosario, forse, è stato più semplice. La sua comicità innata e la sua grande umiltà l'hanno avviato sulla strada della "risata", tra teatro, radio e tv. Tanti suoi fan sono ancora molto legati al ricordo dei suoi personaggi che hanno rappresentato la comicità verso la fine degli anni '90. Tra questi personaggi l'indimenticabile "Sasamen", supereroe napoletano che si batte contro i malvagi e il famoso colonnello delle "Brigate Mosce", trio che insieme a Marco Lanzuise e Lello Musella (I Teandria) animava la trasmissione "Tele Garibaldi". Oggi Rosario Verde continua la sua carriera, di attore e autore, sia in radio conducendo un programma di successo su Radio Kiss Kiss Napoli, sia in televisione su Canale 8 con il programma "Approdiché?!". Per il Web, scrive e recita per la pagina "Ultimo Stadio". Quest'inverno, inoltre, lo troveremo sia al Teatro Toto' di Napoli con una sua commedia "Lo Scambio", ma anche in giro con il suo esilarante Recital "Lo Sconcertato".

NUMERI DEL PROGETTO

03

ARTISTI

ROSARIO VERDE, NICOLA LE
DONNE, ANTONIO ESPOSITO -
MUSICISTA

02

TECNICI

LIGHT DESIGNER E FONICO

70'

DURATA

SPETTACOLO COMPLETO ,
DURATA MEDIA CON
POSSIBILITÀ DI INTERVALLO

01

AUTORE E REGIA

ROSARIO VERDE



RECITAL

CAMBIA MENTI



LO SPETTACOLO

Lo spettacolo *Cambia Menti* scritto e interpretato da Antonella Prisco accompagna lo spettatore in un viaggio attraverso i *Cambia Menti* che, nella nostra vita, affrontiamo o qualche volta subiamo. L'entourage di personaggi che sfilano sulla scena raccontano, attraverso piccole disavventure semiserie, le psicosi che siamo costretti a vivere in questi "passaggi di vita" chiamati *Cambia Menti*... perdere per un attimo l'equilibrio, uscire dalla nostra zona di comfort, richiede coraggio... infatti per definizione "Cambiare" significa curvare, piegare, girare intorno. Indica la possibilità di aggirare volontariamente un ostacolo... ma a volte quell'ostacolo è il cambiamento stesso.

Nello spettacolo *Cambia Menti* a comunicare non è solo la voce dell'attrice ma il pensiero, il contenuto; la materia è donata dai suoi spettatori, che ogni volta diversi saranno capaci, seppur restando anonimi, di dar vita a momenti preziosi e irripetibili. Coinvolto nel gioco scenico il pubblico, vedrà rappresentate le sue paure, quelle che a volte si ha paura di raccontare anche a te stessi, quelle semplici psicosi che non si riesce neppure a dire a voce alta... il gioco è quello di conoscersi e riconoscersi nell'altro... attraverso i *Cambia Menti* che la vita ci pone dinanzi.

ANTONELLA PRISCO

È stato forse l'incontro con Alberto Sordi a farle capire che la strada che stava percorrendo era quella giusta per lei, parole che l'hanno preparata alle difficoltà che avrebbe affrontato ma che sono riuscite anche a motivarla; di lì a breve infatti l'incontro con Mario Verdone che la premia come miglior attrice nella sezione "Corti di teatro" e le consegna il Premio Franco Angriano nel 2003; quindi gli esordi al Teatro Stabile Mercadante di Napoli dove, prima viene diretta da Renato Carpentieri, poi nello stesso teatro, conosce Luca De Filippo con il quale si è specializzata e diplomata. Mentre a teatro sperimenta generi e linguaggi con registi molto diversi tra loro quali, Paolo Ferrari, Gianfranco Gallo, Lucio Allocca e Gigi Savoia, si aprono per lei le porte del mondo della televisione quando viene selezionata da Pippo Baudo come: Nuovo Talento Rai 2008. A seguire ruoli in fiction televisive come "Orgoglio", "Un posto al sole" ed esperienze come conduttrice radiofonica.

Dal 16 gennaio 2022 per 3 prime serate su Rai 1 è Nunzia nella fiction "La Sposa", opera televisiva diretta da Giacomo Campiotti con Serena Rossi.

NUMERI DEL PROGETTO

01

ARTISTI

ANTONELLA PRISCO

02

TECNICI

LIGHT DESIGNER E FONICO

50'

DURATA

SPETTACOLO COMPLETO ,
DURATA MEDIA CON
POSSIBILITÀ DI INTERVALLO

01

AUTORE E REGIA

 A. PRISCO 



RECITAL

NON TI DISUNIRE



LO SPETTACOLO

La frase iconica del personaggio chiave del film evento di Paolo Sorrentino **"È STATA LA MANO DI DIO"** pronunciata dall'attore racchiude in sé tutta la vita artistica di Ciro Capano.

"Non ti disunire" significa non perdere te stesso, rimani radicato in quella città, quel luogo, in cui riconosci l'ultima parte dell'essenza rimasta, in cui restano i tuoi ricordi. (A. CAPUANO- La Repubblica).

Un viaggio tra musiche e parole che ripercorre l'intero panorama musicale e teatrale che ha segnato l'artista.

Come una cartina di tornasole ci restituisce le giuste emozioni che l'artista insieme al suo pubblico vive e fa vivere.

Lo spettacolo spazia da Bovio a Di Giacomo, passa per E. a Mario e Viviani ed arriva a Sergio Bruni.

Non ti disunire è un grido, un'invocazione, un mantra che Capano ha raccolto e fatto suo. Un artista coerente e potente che ha sempre gridato al mondo le bellezze della sua Napoli grazie alla delicatezza delle note ed al romanticismo delle parole che questa città ha saputo regalarci.

All'alba dei 50 anni dall'esordio di Ciro sulle scene al "Teatro 2000" di Napoli, il tempio della sceneggiata, Ciro si regala e ci regala questo spaccato di vita.

Accompagnato al piano dal M° Nunzio Ricci, lo spettacolo è una sinusoide che alterna momenti brillanti a momenti riflessivi.

CIRO CAPANO

Nel 1974 debutta al Teatro Stabile della Sceneggiata di Napoli, con Beniamino, Rosalia e Dante Maggio. Prosegue nell'ambito della sceneggiata con vari protagonisti della scena teatrale napoletana quali: Mario Merola, Angela Luce, Tecla Scarano ed altri ancora. Nel 1981 viene scritturato dal Teatro Sannazaro di Napoli e lavora al fianco di Nino e Carlo Taranto, interpretando ruoli di Primo Attore Giovane nel 1987. Voce importante nel panorama canoro napoletano è considerato uno degli ultimi "cantanti di giacca".

Protagonista di numerosi film tra cui ricordiamo: *"E' STATA LA MANO DI DIO"* regia di Paolo Sorrentino, *"CON TUTTO IL CUORE"* regia di Vincenzo Salemme, *"QUI RIDO IO"* regia di Mario Martone, *"I MILIONARI"* regia di Alessandro Piva - Festival Internazionale del Cinema di Roma 2014, *"TIFOSI"* regia di Neri Parenti con la partecipazione straordinaria di DIEGO ARMANDO MARADONA, *"MACCHERONI"* regia di Ettore Scola, *"I GUAPPI"* regia di Pasquale Squitieri e tantissimi altri ancora.

Mentre a teatro: *MASANIELLO* di A. Pugliese, regia di Lara Sansone, *"MUSICANTI - IL MUSICAL"* regia di Bruno Oliviero, *"A CARTULINA 'E NAPULE"* regia di Leonardo Ippolito, *"SIAMO APPENA ARRIVATI A NAPOLI"* regia di Pino Moris, *"LA PELLE"* di C. Malaparte, regia di Armando Pugliese, *"LA FORTUNA CON LA F MAIUSCOLA"* con Aldo e Carlo Giuffrè, *"AGAMENNONE"* con Mariano Rigillo, regia di Roberto De Simone, *"NOVECENTO NAPOLETANO"* con Marisa Laureto, regia di Bruno Garofalo, *"PARTENOPEO IN ESILIO"* di R. Pazzaglia, *"MISERIA E NOBILTA'"* regia di Mario Scarpetta e numerosissimi altri spettacoli...

NUMERI DEL PROGETTO

02

ARTISTI

CIRO CAPANO
NUNZIO RICCI - MUSICISTA

02

TECNICI

LIGHT DESIGNER E FONICO

70'

DURATA

SPETTACOLO COMPLETO ,
DURATA MEDIA CON
POSSIBILITÀ DI INTERVALLO

01

AUTORE E REGIA

 CIRO CAPANO 



RECITAL

DA PONENTE A LEVANTE



LO SPETTACOLO

Con questo spettacolo voglio raccontarvi il mio percorso artistico attraverso storie, storielle, barzellette, aneddoti, canzoni, macchiette, poesie, monologhi ... insomma tutto quello che ha contribuito a fare di me un attore. Ma lo farò in maniera divertente e dissacrante, in maniera ironica e scanzonata, perché sono convinto che qualunque messaggio, qualunque comunicazione, qualunque morale, può arrivare meglio e più direttamente se detta in maniera simpatica da far scaturire un sorriso. Ho avuto la fortuna di incontrare grandi artisti come L. Conte, N. Taranto, C. Taranto, E. Cannavale, M. Merola, A. Giuffrè, A. Tieri, G. Lojodice, C. Buccirosso, D. del Prete, R. Maggio, C. Vanzina, C. De Sica, e tantissimi altri dai quali ho appreso tanto e che hanno contribuito a formare quell'attore che da piccolo avevo desiderato e sognato di essere. Tra le tante cose belle che questo lavoro mi ha regalato è che con il passare del tempo, alla mia età posso ancora sognare e posso ancora tentare di far divertire il pubblico! Sempre con lo stesso entusiasmo, con la stessa fantasia, con lo stesso impegno, con la stessa simpatia...insomma per dirla alla Don Gerlando Levante: " 'o munno cagna, ma nuje rimanimme sempe 'e stesse, chesta è 'a forza nosta!" Con tutto il cuore...Grazie!...E buon viaggio in mia compagnia

GIANNI PARISI

Da sempre appassionato di recitazione, comincia a far parte del teatro quando non ha nemmeno compiuto 20 anni. La carriera dell'attore napoletano prende vita esattamente nel 1975 quando entra a far parte del gruppo teatrale del Centro Teatro Spazio della città in cui è nato. Dal talento innato e dal carattere intraprendente, Gianni ottiene anche molte parti per la Compagnia Stabile Napoletana del Teatro Sannazaro. Lavora insieme a grandi artisti come Nino Taranto, Carlo Taranto, Luisa Conte ed Enzo Cannavale. Oltre al teatro, comincia a dedicarsi anche alla televisione sia come attore che come regista... Alle sue spalle ha una lunga esperienza sia come attore che come regista: ha cominciato facendo riprese televisive con Mario Merola, ha recitato in diverse fiction italiane, come: "ANNI 50", "ANNI 60", "UN CICLONE IN FAMIGLIA" per la regia di Carlo Vanzina, "UN POSTO AL SOLE" e "UN MEDICO IN FAMIGLIA", per poi ottenere diversi ruoli anche al cinema. Insomma, Gianni Parisi ha una carriera davvero incredibile e il suo nome diventa ancora più popolare grazie al personaggio del boss Don Gerlando Levante della quarta stagione di "GOMORRA".

NUMERI DEL PROGETTO

03

ARTISTI

GIANNI PARISI, GUIDO DELLA GATTA - CHITARRISTA, CANTANTE A SORPRESA

02

TECNICI

LIGHT DESIGNER E FONICO

90'

DURATA

SPETTACOLO COMPLETO , DURATA MEDIA CON POSSIBILITÀ DI INTERVALLO

01

AUTORE E REGIA

GIANNI PARISI



STORICO

IL BORGO DEI TINI



LO SPETTACOLO

Lo spettacolo narra della venuta dei Savoia nelle terre del Sud, soprattutto nei piccoli borghi rurali, ove si perpetrarono i peggiori crimini. Tuttavia la narrazione di tali accadimenti non è mai diretta, la venuta dei Savoia non è l'evento centrale ma resta bensì sullo sfondo, una sorta di co-protagonista celato perché a farla da padrone sulle scene è l'amore, l'amicizia e il vino. Quest'ultimo inteso come elemento di condivisione, di festa, come un momento di libertà e spensieratezza che allontana, seppur per un attimo, la fatica del lavoro nei campi, Ma non solo.

Tutta la storia, infatti, ruota intorno alla festa del paese che si tiene in occasione dell'apertura della prima botte di vino novello. Un momento molto importante per la comunità agricola e propizio per giovani amori e vecchi amici che possono riabbracciarsi.

Sul paese si muove lo spettro dell'avanzata dell'esercito piemontese che, approfittando della morte del vecchio re Borbone e della inesperienza del giovane figlio, occupano militarmente uno stato sovrano.

La preparazione alla festa, di leopardiana memoria, è forse il momento più leggero. La figlia, infatti, può confidare alla madre l'amore segreto per un giovane poeta del paese e chiederle consigli sul da farsi. E' proprio in questa scena che c'è il tempo di analizzare la successione al trono di Ferdinando II dal ventitreenne ed inesperto figlio Francesco, subito ridicolizzato in "Francischiello".

Dopo la festa, si torna a casa. Due amici raccontano le "gesta" da amatori ma hanno un preciso obiettivo: andare a riposare per lavorare l'indomani nei campi. Un obbligo a cui sono sottoposti che spesso svolgono controvoglia. Ma in preda all'alcool, spesso, si trova il coraggio di parlare. Allora viene fuori tutta la rabbia di essere schiavi a vita. Tutta l'angoscia di lavorare per una terra che non è e non sarà mai di proprietà. Con coraggio del vino viene fuori la frustrazione di una condizione miserevole in cui la via d'uscita è solo un miraggio. Spenti i fuochi della festa vengono accesi i roghi della morte dall'esercito invasore non dopo aver effettuato supplizi, barbarie e stupri.

Solo un contadino che goffamente vestiva i panni di un soldato, torna e trova la famiglia miseramente trucidata. Lo shock lo condurrà in uno stato di follia che si manifesterà attraverso un particolare sintomo: la ripetizione del suono delle trombe dell'esercito e la continua narrazione senza inizio e fine dell'accaduto.

NUMERI DEL PROGETTO

04

ARTISTI

ROSARIA PETRILLO, LEA ROMANO, DANIELE FIORENTINO, ANTONIO CIORFITO

02

TECNICI

LIGHT DESIGNER E FONICO

60'

DURATA

SPETTACOLO COMPLETO , DURATA MEDIA CON POSSIBILITÀ DI INTERVALLO

03

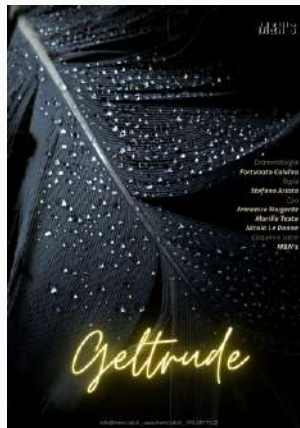
AUTORE E REGIA

✍ NICOLA LE DONNE
DANIELE ACERRA
🎤 ROSARIA PETRILLO



NUOVA DRAMMATURGIA

GELTRUDE



LO SPETTACOLO

Geltrude è una storia senza fine, una tragedia che, come un filo, dapprima si dipana sviscerando i segmenti di una evidente solitudine che spinge la protagonista a rifiutare il mondo a cui sembra appartenere, per poi riannodarsi su se stesso in un intrigo di segreti appena accennati e che permettono la nascita di immagini e ricordi che appaiono come figure reali e non come proiezioni dell'inconscio, fino a ricondurre la storia stessa al punto di partenza e pronta a ricominciare come un replay infinito. Geltrude è l'autrice di sé, del mondo che perennemente la circonda, tesse tele in cui restano invischiati i suoi stessi ricordi e le sue paure, dà voce a personaggi "veri" e "fantastici", costruisce per sé e per gli altri storie verosimili attornandosi di una moltitudine apparente. Dà vita alla sorella Anna, polo dialettico, eterno contrario con cui dialogare, voce di dentro che le permette di esternare, senza farli propri, i dubbi, senza esitare a cancellarne la presenza nel momento in cui Anna diventa eccessiva nel giudizio e sembra prendere troppo spazio nell'intimo mondo di Geltrude. Permette la nascita e la morte di Aldo/Pietro, fratello/amante o ennesima evanescente figura proveniente dall'accesa fantasia della protagonista, con cui tesse un intrigante rapporto amoroso che raggiunto il punto di non ritorno si spezza come un sogno interrotto. Ipocrisia, crudeltà, dolore e paura, questi i sentimenti che animano questa pièce dove il passato è vissuto come l'unico mondo in cui vale la pena rifugiarsi e la finzione, intesa nel senso della messa in scena viene in soccorso alla vita vestendola di sogni.

In questa pièce, che si colloca in un filone comunemente definito "teatro nel teatro", acquista grande importanza il gioco tra realtà e finzione vissuto come espediente per dar senso alla vita. Geltrude vive sola rifiutando un mondo dopo un amore finito il cui fantasma viene a vivificare un quotidiano altrimenti inaccettabile, che l'ha profondamente mutata lasciando in lei un sordo rancore.

Fortunato Calvino

NUMERI DEL PROGETTO

03

ARTISTI

FRANCESCA MORGANTE, ELENA
FATTORUSSO E FRANCESCO
BARRA

02

TECNICI

LIGHT DESIGNER E FONICO

60'

DURATA

SPETTACOLO COMPLETO,
DURATA MEDIA CON
POSSIBILITÀ DI INTERVALLO

02

AUTORE E REGIA

 FORTUNATO CALVINO
 STEFANO ARIOTA

M&N'S - CHI SIAMO

L'associazione Culturale M&N's lavora, sin dalla sua nascita, in collaborazione con esperti del settore teatrale sposando a pieno l'obiettivo del Teatro come uno strumento in grado di coinvolgere la persona nelle sue più svariate facoltà e promuovere il territorio in cui prende vita. L'associazione, se pur giovane, ha già all'attivo numerosi spettacoli e laboratori per i ragazzi del nostro territorio. Grazie alla sua dinamicità abbraccia anche l'ambito teatrale nella sua valenza educativa, utilizzandolo come strumento per potenziare le capacità di chi prende parte a questo spazio altro in cui ci si conosce per conoscere. La M&N's gestisce il **TEATRO BIANCARDI** e la **SALA SIANI** ad Avella, il **TEATRO COMUNALE** a Palma Campania e la **SALA VIVIANI** uno spazio laboratoriale nel vallo di Lauro ed altre strutture per i laboratori e gli spettacoli. La produzione ha già messo in scena numerosi spettacoli, tra cui si segnalano "**CODICE ROSSO**", spettacolo e docufilm contro la violenza sulle donne con Rosaria de Cicco e Ciro Esposito che ha debuttato in anteprima sui canali social della Provincia di Avellino, all'università Parthenope di Napoli e che ha ricevuto i seguenti Patrocini morali: Consigliera Di Parità, Provincia Di Avellino, Assessorato Alla Cultura Città Di Palma Campania, RotarAct, Comitato Per Le Pari Opportunità Ordine Degli Avvocati Di Avellino; "**UGO NIUTTA**" storia dell'eroe a cui è intitolato l'aeroporto militare di Napoli. Commissionato dal comando dell'aeronautica militare. Lo spettacolo e l'autore hanno ricevuto l'encomio ufficiale dal Colonnello V. Vicari, Comandante; "**BEYOND THE YELLOW LINE**" monologhi rappresentati per "Irpinia Express" all'interno dei vagoni del treno sulla tratta Avellino - Lione; "**VINCENZO, LA RIVOLUZIONE NEGLI OCCHI DI UN GIOVANE**" short movie in occasione delle giornate Russiane organizzate dal comune di Palma Campania; "**DAI VICOLI AL TEATRO**" spettacolo di e con Marianna Mercurio che omaggia la canzone ed il teatro Partenopeo. E ancora "**L'ALTALENA**" contro la cementificazione degli spazi verdi, "**IL BORGO DEI TINI**" sulle dolenti pagine del 1860; il fortunato "**UNA NOTTE AL MUSEO**" tra le sale del museo MIA; "**IL PROFUMO DELLA BAMBOLA DI PEZZA**" che narra degli orrori consumati nei campi di sterminio; "**SUI BINARI DI FEDERICO**" in scena all'anfiteatro del Museo Nazionale Ferroviario Di Pietrarsa, realizzato in collaborazione a Fondazione Ferrovie Dello Stato che narra del viaggio e degli incontri; oltre a numerose produzioni pedagogiche pensate per i più piccoli. La M&N's è impegnata da tre anni nella realizzazione del festival del teatro Greco-Romano "**I RACCONTI DI DIONISO**" sin dalla sua nascita e si avvale di collaborazioni di alto profilo tra consulenti e professionisti oltre ad aver stipulato numerosi protocolli d'intesa.

M&N'S

DIRETTORE ARTISTICO
Nicola Le Donne

SEDE LEGALE
Taurano (AV)
Via Padre Colella ,31

PARTITA I.V.A. e C.F.
03029530643

INPS N°
0806615712

INAIL N°
96202564-82

Codice Ateco
9490920

Polizza Assicurativa
Allianz Az Multirischi N°
732712764

PEC
associazioneculturalem
ens@pec.it

CONTATTACI

WWW.MENS-LAB.IT - 3294760164 - EVENTI@MENS-LAB.IT